

143



Prefettura di Torino

Ufficio Territoriale del Governo

Area V – Protezione Civile

Torino, 8 settembre 2023

Ai sigg. Sindaci e ai sigg. Commissari
prefettizi dei Comuni dell'area metropolitana
di Torino
LORO SEDI

OGGETTO: IT-alert – Sistema di allarme pubblico. Giornata di sperimentazione 14 settembre 2023.

Nella mattinata di giovedì 14 settembre 2023, il territorio piemontese sarà interessato da un test sperimentale del nuovo sistema di allarme pubblico “IT- alert”, predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In particolare, “IT-alert” è un nuovo sistema di allarme pubblico per l'informazione diretta alla popolazione, che dirama ai telefoni cellulari presenti in una determinata area geografica messaggi utili in caso di gravi emergenze o catastrofi imminenti o in corso, integrando le modalità di informazione e comunicazione già in uso allo scopo di favorire l'adozione di misure di autoprotezione in rapporto alla specifica tipologia di rischio e al contesto di riferimento.

Attraverso il test del 14 settembre si intende far conoscere “IT-alert” come nuovo sistema di allarme pubblico e, nella circostanza, i cittadini saranno invitati a fornire un ritorno di esperienza.

Si prega pertanto di voler adottare ogni utile iniziativa al fine di assicurare la massima diffusione della notizia della sperimentazione in argomento.

A titolo conoscitivo e divulgativo, si allega il documento redatto dal Dipartimento della Protezione Civile denominato “Sistema di allarme pubblico IT-alert - Fase di sperimentazione” e si rimanda ai sotto indicati link istituzionali per gli opportuni approfondimenti:

<https://www.protezionecivile.gov.it/it/normativa/direttiva-del-7-febbraio-2023/>

<https://www.it-alert.it>

IL VICEPREFETTO VICARIO in s.v.

(Lastella)

Prefettura Torino - AREA V - Prot. Uscita N. 0159500 del 08/09/2023



SISTEMA DI ALLARME PUBBLICO IT-ALERT FASE DI SPERIMENTAZIONE

INCONTRI PREPARATORI DI LIVELLO REGIONALE

Agosto 2023






Sistema di allarme pubblico IT-alert Direttiva 7 febbraio 2023

**Direttiva del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 7 febbraio 2023
"Alertamento di protezione civile e sistema di allarme pubblico IT-Alert".**

Il testo **aggiorna la precedente Direttiva** del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2020 per allinearla alle modifiche introdotte al Codice delle comunicazioni elettroniche dal decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207.

IT-alert è il sistema di allarme pubblico che, **nei casi di gravi emergenze e catastrofi imminenti o in corso**, permette ai fornitori dei servizi mobili di comunicazione interpersonale di diffondere allarmi pubblici agli utenti finali interessati, attraverso la trasmissione di messaggi denominati "Messaggi IT-alert".

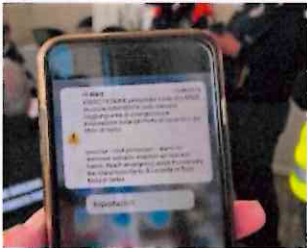
La Direttiva disciplina l'utilizzo del sistema di allarme pubblico IT-alert **per le sole attività di protezione civile**, estendendo il periodo di **sperimentazione**, attualmente in corso, fino al **13 febbraio 2024**.

<https://www.protezionecivile.gov.it/it/normativa/direttiva-del-7-febbraio-2023/>
<https://www.it-alert.it>



Sistema di allarme pubblico IT-alert

Direttiva 7 febbraio 2023 – Tipologie di rischio



- Maremoto generato da un sisma
- Collasso di una grande diga
- Attività vulcanica (Vesuvio, Campi Flegrei, Vulcano, Stromboli)
- Incidenti nucleari o situazione di emergenza radiologica
- Incidenti rilevanti in stabilimenti industriali (dlgs 105/2015)
- Precipitazioni intense

FASE DI SPERIMENTAZIONE

Per ogni tipologia di rischio sono in corso di predisposizione indicazioni operative del Capo del Dipartimento che contengano tra l'altro obiettivi, modalità di invio e contenuti del messaggio IT-alert



Test effettuati durante le esercitazioni nazionali di protezione civile:

- «Vulcano 2022» 9 aprile 2022
- «Sisma dello Stretto» 4 novembre 2022



Sistema di allarme pubblico IT-alert

Fase di sperimentazione

Obiettivi dei test:

- far conoscere IT-alert come **nuovo sistema di allarme pubblico** che, in caso di gravi emergenze e catastrofi imminenti, potrebbe raggiungere i territori interessati. In questa fase non si entra nel dettaglio dei rischi e dei comportamenti da tenere.
- rendere i cittadini consapevoli del fatto che in una determinata data si svolgerà un test di invio del messaggio, far sapere come apparirà e suonerà sui dispositivi e indicare cosa dovranno fare (oltre a premere ok e compilare il questionario sul sito IT-alert), per rendere **identificabile il suono del messaggio e l'identità visiva**.

Tipologie di test: invio e ricezione del messaggio IT-alert alla popolazione presente in un determinato territorio regionale, con rimando alla compilazione di un questionario on-line.

Quando: test in giorni feriali, intorno alle ore 12:00.



Sistema di allarme pubblico IT-alert

Prima fase di sperimentazione effettuata a giugno-luglio 2023

Primi test IT-alert effettuati su 5 Regioni

Organizzati in raccordo tra Dipartimento della protezione civile, Regione coinvolta, Commissione protezione civile della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, ANCI.

28 giugno ore 12:00: Toscana
 30 giugno ore 12:00: Sardegna
 5 luglio ore 12:00: Sicilia
 7 luglio ore 12:00: Calabria
 10 luglio ore 12:00: Emilia Romagna

I test sono stati preceduti da riunioni con gli Enti e le Amministrazioni locali e le Associazioni di categoria.



Sistema di allarme pubblico IT-alert

Fase di sperimentazione da effettuare a settembre e ottobre 2023

Organizzati in raccordo tra Dipartimento della protezione civile, Regione coinvolta, Commissione protezione civile della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, ANCI.

DATA/ORA RIUNIONE PREPARATORIA	REGIONE	DATA ESECUZIONE TEST
Mar 01/08/2023 10.00.00	Friuli Venezia Giulia	12/09/2023
	Campania	
	Marche	
Giov 03/08/2023 10.00.00	Piemonte	14/09/2023
	Puglia	
	Umbria	
Mar 08/08/2023 10.00.00	Lombardia	19/09/2023
	Basilicata	
Giov 10/08/2023 10.00.00	Lazio	21/09/2023
	Veneto	
	Valle D'Aosta	
Mar 22/08/2023 10.00.00	Liguria	26/09/2023
	Abruzzo	
	Trento	
Giov 24/08/2023 10.00.00	Molise	19/09/2023
	Bolzano	13/10/2023



Sistema di allarme pubblico IT-alert

Fase di sperimentazione

Attività di preparazione ai test:

Attività propedeutiche svolte da ciascuna delle regioni, finalizzate al coinvolgimento degli enti, istituzioni e rappresentanti di categorie attraverso i quali preparare il terreno per il corretto svolgimento dei test.

Indicare le riunioni fatte o programmate con:

- Prefetture-UTG
- Sindaci (coinvolgendo ANCI regionale)
- Servizi sanitari regionali
- Volontariato
- Sistemi di trasporto pubblico locale
- Uffici scolastici regionali
- Atenei
- Categorie professionali



Come si presenta il messaggio?



Messaggio Exe «Vulcano 2022» 9 aprile 2022



Messaggio Exe «Sisma dello Stretto 2022» 4 novembre 2022





Sistema di allarme pubblico IT-alert

Fase di sperimentazione

Gli strumenti di comunicazione

- **Sito** www.it-alert.it
- **Social** IT-alert
- **Conferenza stampa** con il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare il 20 giugno alle ore 11
- **Spot** radio e tv programmato a livello nazionale sui canali RAI dal pomeriggio del 20 giugno fino al 9 luglio per poi riprendere nelle prossime settimane
- **Cartella stampa**
- **Banner** per siti istituzionali
- **Digital kit**
- **Locandina**

Riferimenti del DPC:
comunicazione@protezionecivile.it
ufficio.stampa@protezionecivile.it





Sistema di allarme pubblico IT-alert

Fase di sperimentazione

Il messaggio

IT-ALERT
 Questo è un MESSAGGIO DI TEST del sistema di allarme pubblico italiano. Una volta operativo ti avviserà in caso di grave emergenza.
 Per informazioni vai sul sito www.it-alert.it e compila il questionario



Il questionario

Come sperimentato nelle esercitazioni del 2022 e nei test di giugno-luglio 2023 verrà pubblicato un form, accessibile dall'home page del sito IT-alert, per raccogliere i feedback dei cittadini utili a implementare il sistema



Qual è la tecnologia utilizzata?

Il servizio cellbroadcast è una modalità di comunicazione unidirezionale e generalizzata di brevi messaggi di testo prevista nelle attuali reti di telefonia cellulare. Il cellbroadcast funziona anche in casi di connessione limitata o in casi di saturazione della banda telefonica. Il servizio non funziona se il dispositivo è spento.

Qual è il processo?

- 1** Viene generato un messaggio di allarme automatico o manuale
- 2** Il messaggio viene controllato e inviato agli operatori di telefonia mobile
- 3** Gli operatori di telefonia mobile Inviano il messaggio alle antenne che danno connettività telefonica al territorio - area di allarme
- 4** Il messaggio viene recapitato a tutti i dispositivi telefonici agganciati alle antenne interessate

Le impostazioni per il cellbroadcast

> Impostazioni
> Notifiche

> Impostazioni
> Sicurezza ed emergenza
> Avvisi wireless di emergenza

Può differire a seconda del modello del dispositivo e/o versione di Android



Sistema di allarme pubblico IT-alert
Alcune domande ricorrenti
Approfondimenti <https://www.it-alert.it/it/faq/>

Per ricevere IT-alert devo scaricare una app?
 No, per ricevere un messaggio IT-alert non è necessario scaricare alcuna app. IT-alert utilizza la propagazione broadcast.

IT-alert può compromettere la mia privacy?
 No, IT-alert non comporta nessuna compromissione dei livelli di privacy. Il sistema è unidirezionale e non consente di ricevere feedback dal ricevente il messaggio. La trasmissione via cellulare è gratuita e anonima: non è necessario registrarsi e il proprio numero rimane sconosciuto. Non ci sono dunque implicazioni sulla privacy perché non viene acquisito alcun dato personale.

IT-alert, quando sarà operativo, sarà l'unico sistema di informazione?
 No, va sempre ricordato che il messaggio IT-alert non sarà l'unico sistema di informazione, ma si affiancherà a quelli già utilizzati, anche e soprattutto a scala locale, nelle varie situazioni di emergenza.

Come posso compilare il questionario dopo aver ricevuto il messaggio?
 Si può compilare il questionario al link <https://www.it-alert.it/it/sperimentazione/>

A chi arriverà il messaggio IT-alert durante la giornata di test?
 Vista l'impossibilità di sovrapporre perfettamente l'area test con l'area coperta dalle antenne degli operatori di telefonia, è possibile che i messaggi arrivino anche sui dispositivi presenti nelle regioni limitrofe, esterne a quelle interessate dal test.



SISTEMA DI ALLARME PUBBLICO IT-ALERT

FASE DI SPERIMENTAZIONE

GRAZIE

Agosto 2023





PROTEZIONE CIVILE
 Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Dipartimento della Protezione Civile